

AMBIENTE

AUTORIZZAZIONI END OF WASTE

Destinatari: impianti di recupero rifiuti- End of Waste

Si segnala l'approvazione definitiva da parte del Parlamento e l'entrata in vigore in data 03/11/2019 della legge 128/2019 di conversione del DL "Crisi aziendali", la quale, in tema di "End of Waste", affida alla Regioni, in mancanza di criteri dettagliati definiti dall'Unione europea o dallo Stato italiano e nel rispetto della direttiva 2008/98/Ce, il compito di rilasciare/rinnovare le autorizzazioni "caso per caso".

Le autorizzazioni in essere alla data del 03/11/19, per le quali è in corso il rinnovo o che risultano scadute ma per le quali è presentata istanza di rinnovo entro il 02/03/20, sono fatte salve e saranno rinnovate nel rispetto del nuovo comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 (fatto salvo l'obbligo di aggiornamento nel caso di adozione di nuovi decreti ministeriali recanti criteri dettagliati).

Per le aziende che avevano ricevuto comunicazione di apertura di procedimento (soltanto in Provincia di Brescia) resta probabile la prossima ricezione di una ulteriore comunicazione in merito, in continuazione ovvero a "chiusura" della precedente. In tal caso chiediamo a chi desiderasse supporto per tale fase di farci avere prontamente copia della comunicazione, per poter rispondere adeguatamente nei tempi previsti, spesso molto stretti, a maggior ragione in questo periodo di dicembre.

Riferimento: [Patuzzo Damiano \(patuzzo@verdeconsulting.it\)](mailto:patuzzo@verdeconsulting.it).

REGISTRAZIONI RIFIUTI

Destinatari: produttori di rifiuti

Molti produttori di rifiuti hanno sperimentato negli ultimi mesi difficoltà crescenti nello smaltimento di rifiuti, con tempi più lunghi e spesso condizioni contrattuali più gravose.

Questa situazione non pare destinata a migliorare, per molteplici motivi, e questo particolarmente a fine anno, in quanto alcuni impianti si avvicinano alle soglie autorizzate e quindi devono limitare i ritiri.

Per questo raccomandiamo di anticipare, per quanto possibile, le richieste di smaltimento, specie nell'attuale periodo di fine anno, in quanto la norma richiede, come noto, il deposito in azienda per **massimo tre mesi** (fa fede il registro di carico e scarico), con deroga ad **un anno** solo nel caso in cui le quantità complessive di tutti i rifiuti in deposito (rottami compresi) sia inferiore ai 30 mc (di cui al massimo 10 mc di rifiuti pericolosi). Quest'ultimo è un limite facilmente superabile, anche per piccole aziende, quindi vi chiediamo di prestare la massima attenzione a non superare i limiti di tempo indicati.

In caso di controllo, infatti, la difficoltà di trovare uno smaltitore non viene considerata dagli Enti una valida giustificazione, di conseguenza scattano (anche a posteriori, perché fa fede la lettura dei registri di C/S) le pesanti sanzioni anche penali previste per deposito cosiddetto "non controllato" (in quanto oltre i termini di legge).

Riferimento: [Riccardo Salvi \(salvi@verdeconsulting.it\)](mailto:salvi@verdeconsulting.it).

SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Destinatari: imprese soggette alla nomina del "mobility manager"

Si ricorda che le imprese con singole unità con più di 300 dipendenti e le imprese aventi complessivamente più di 800 addetti, ubicate nei Comuni compresi nelle zone a rischio di inquinamento atmosferico, devono trasmettere al Comune, entro il **31/12/2019**, il piano annuale degli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti.

Riferimento: [Damiano Patuzzo \(patuzzo@verdeconsulting.it\)](mailto:patuzzo@verdeconsulting.it)

RIEPILOGO SCADENZE AMBIENTALI

Adempimento ambientale	Aziende interessate	Scadenza
Compilazione terzo trimestre applicativo ORSO per il 2019	Impianti autorizzati alla gestione rifiuti	31/12/19
Comunicazione spostamenti casa-lavoro dipendenti	Imprese con singole unità con più di 300 dipendenti e le imprese aventi complessivamente più di 800 addetti, ubicate nei Comuni compresi nelle zone a rischio di inquinamento atmosferico	